

## VAJONT: A 50 ANNI DI DISTANZA LE FOTO CHE ANNUNCIAVANO IL DISASTRO

*Alla Conferenza Internazionale dei Geologi domenica 6 ottobre a Longarone, Pietro Semenza, figlio di Edoardo Semenza, illustrerà i risultati dei rilievi e gli studi effettuati dal padre prima della tragedia del Vajont*



**Venerdì 4 Ottobre 2013 - Edoardo Semenza** è il nome del geologo che riconobbe l'esistenza di un'enorme antica massa di frana sul versante sinistro della Valle del Vaiont, poco a monte della diga allora in costruzione: le immagini di quei luoghi prese prima della catastrofe rivelano chiaramente molti dettagli geologici e geomorfologici, attualmente completamente mascherati, ma che allora consentirono ad Edoardo Semenza di **riconoscere l'esistenza della paleofrana e la sua potenziale pericolosità**.

I risultati dei suoi rilievi, dei suoi studi sull'assetto geologico e geomorfologico della Valle del Vajont tra gli anni 1959 e 1961 verranno **illustrati dal figlio Pietro Semenza**, anch'egli geologo.

Una storia importante, una testimonianza importante come le tante altre che verranno presentate alla Conferenza Internazionale sul Vajont, in programma Domenica 6 Ottobre al Palazzetto dello Sport di Longarone, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, a cui parteciperanno di centinaia di geologi da tutta Italia.

"Con mio padre - ha affermato Pietro Semenza - ho sempre condiviso la convinzione dell'**importanza della conoscenza della geologia come base fondamentale per la buona riuscita di qualsiasi opera ingegneristica**: conoscenza che deve essere tanto più approfondita quanto maggiore è la complessità del progetto da realizzare.

In tale ottica esporrò, con l'ausilio di numerose immagini fotografiche e documenti tratti dalle relazioni originali degli studi sulla valle del Vaiont, la situazione geologica dei versanti a monte della diga, così come si presentavano prima e durante il riempimento dell'invaso, che provocò l'enorme movimento franoso del 1963".

"**La capacità di leggere le dinamiche del territorio** - ha dichiarato Gian Vito Graziano, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi - la sua evoluzione morfologica, la capacità di analizzare, di definire modelli ed ipotizzare scenari di evoluzione, ovvero la capacità di applicare i propri saperi alle esigenze tecniche di

una casa, di una diga, di una discarica o di una condotta è una prerogativa dei geologi italiani. **La geologia applicata nasce dal Vajont e dopo il Vajont**, di cui i geologi hanno fatto tesoro, su cui hanno costruito la propria professione, sotto il profilo tecnico, tecnologico, scientifico e morale"

Il Convegno organizzato dal Consiglio Nazionale dei Geologi nella ricorrenza dei 50 anni dal tragico evento dell'ottobre '63, sarà quindi l'occasione per conoscere i dettagli della situazione pre-frana, ai fini di una corretta ed efficace prevenzione di simili conseguenze in progetti analoghi, nei quali gli aspetti geologici condizionino così fortemente la realizzazione di un'opera e gli eventuali rischi connessi alla mancata applicazione di tutte le necessarie contromisure.

Inoltre, per la prima volta a distanza di 50 anni, i geologi presenteranno alla stampa il **libro-dossier sul Vajont**. Sarà davvero, affermano i geologi, "un appuntamento con la storia e con la riconciliazione".

red/pc

*Pietro Semenza insieme ai fratelli Michele e Paolo ha collaborato con il padre alla stesura del libro " **La storia del Vaiont**", pubblicato nel 2001 (ora ed. k-flash) poco prima della sua morte, ed in seguito, nel 2004, alla redazione del volume con cd-rom "Le foto della frana del Vaiont" (ed. k-flash), a cura di Giovanni Masè, Michele Semenza, Paolo Semenza, Pietro Semenza e Maria Chiara Turrini.*

*All'inizio di quest'anno, ha collaborato alla realizzazione della mostra itinerante "La storia del Vaiont, la conoscenza della frana attraverso le foto di Edoardo Semenza", organizzata dall'Associazione Italiana di Geologia Applicata ed Ambientale e dallo stesso Consiglio Nazionale dei Geologi, a cura di Monica Ghirotti, Francesco M. Guadagno, Giovanni Masè, Michele Semenza, Paolo Semenza, Pietro Semenza.*

*La mostra è già stata esposta nelle sedi di numerose Università italiane, e sarà presente al Convegno di Longarone del 6 ottobre 2013 e a quello di Padova dell'8-9 ottobre 2013, e da oggi è online sul sito: [http://www.k-flash.it/mostra\\_vajont/](http://www.k-flash.it/mostra_vajont/).*